

L'uomo e la Laguna di Venezia

Itinerario da Punta San Giuliano a Forte Marghera

Il percorso si snoda lungo il Canale San Giuliano che costeggia il Parco omonimo, realizzato sulla bonifica di una vecchia discarica di rifiuti industriali e urbani. Per la sua particolare posizione, il parco si presta oggi ad assumere un importante ruolo simbolico di porta d'accesso alla città lagunare. Lungo il canale, verso nord, è visibile un paesaggio segnato da attività cantieristiche e di trasporto, per le quali la presenza dell'acqua è elemento vitale. Sfortunatamente, però, questa importante via d'acqua versa in uno stato di avanzato degrado; la sua morfologia originale è nascosta o cancellata dalla presenza di grandi capannoni, ed i blocchi di pietra che costituivano la scarpata sono quasi scomparsi. Dall'acqua all'improvviso emerge il maestoso Forte Marghera, il più antico dei forti del Campo Trincerato di Mestre, primo esempio di fortificazione costruita per la difesa di Venezia e del suo arsenale dagli attacchi via terra. Una volta attraccati è possibile proseguire a piedi nella visita del forte e del suo museo, per scoprirne tutti i segreti. Il percorso si conclude con il ritorno verso Punta San Giuliano, durante il quale è possibile ammirare i risultati di una secolare attività dell'uomo, che cerca di adattare il territorio alle proprie esigenze e di difenderlo dalle incursioni esterne, ma spesso poi si scorda di tutelarlo dalla propria incuria.

Dal degrado alla riqualificazione

Itinerario da Punta San Giuliano al Canale Osellino

Il percorso, partendo da Punta San Giuliano, ripercorre il Canale scolmatore dell'Osellino, fino a raggiungere il Forte Manin. In questo primo tratto il degrado ambientale è l'elemento predominante, sebbene si stiano realizzando i lavori di bonifica previsti per la realizzazione del Parco San Giuliano. Sia a destra che a sinistra del canale esistevano, infatti, due diverse discariche, con accumulo sia di materiale di scarto dell'industria siderurgica e petrolchimica, che di rifiuti solidi urbani. Il Forte (o polveriera) Manin, venne costruito contemporaneamente a Forte Marghera, di cui era fortificazione accessoria. Svolse la sua funzione di difesa dell'ala verso Campalto sino a fine Ottocento e divenne successivamente una delle polveriere a servizio dello schieramento difensivo novecentesco. Ora, purtroppo, giace abbandonato, circondato dalle acque dell'Osellino, nell'area al di là della circoscrizione est di Mestre, verso la laguna. Anche per questa struttura è previsto il recupero all'interno del progetto del Parco di San Giuliano. L'ultimo tratto del percorso segue il Canale Osellino che si addentra nella terraferma costeggiando il Bosco dell'Osellino (facente parte del più ampio progetto del Bosco di Mestre) e Viale Vespucci, una delle grandi arterie di Mestre. Questo percorso è quindi caratterizzato dalla presenza di aree degradate che almeno in parte hanno potuto essere ripristinate grazie a nuovi interventi di riqualificazione.

L'ecosistema lagunare

Itinerario da Punta San Giuliano a Passo Campalto

Il percorso, dopo aver costeggiato Punta San Giuliano, conduce alla scoperta di uno degli ambienti più particolari e delicati della Laguna di Venezia: le barene. Osservando bene sarà possibile scorgere la salicornia o il limonio che, nel periodo estivo, assumono dei colori meravigliosi, tingendo i margini della laguna di rosso e violetto. Si tratta di specie particolari dette alofile, cioè amanti del sale, proprio perché si sono adattate a vivere in ambienti molto salati che, durante le alte maree, possono anche essere sommersi dalle acque della laguna. Fiancheggiando le barene di Campalto e procedendo verso l'interno, anche con una breve passeggiata a piedi, è possibile, con un po' di fortuna, osservare alcune specie di uccelli come gli aironi o le garzette, che vi trascorrono l'inverno. La fascia barenicola che delimita il Seno della Seppa, inoltre, offre alcune delle più suggestive vedute della Laguna e di Venezia. Meta finale di questo itinerario è Passo Campalto che prende il nome dal traghetto con il quale si attraversava il canale Osellino per raggiungere la sponda lagunare. Da lì un tempo partivano le imbarcazioni per raggiungere Venezia ed ancora oggi nel porticciolo di Campalto, ristrutturato e consolidato, i veneziani giungono via acqua, dando continuità ad un'antica tradizione.

Percorsi di nautica naturale in laguna di Venezia



- ♦ Natura,
- ♦ storia,
- ♦ degrado e
- ♦ riqualificazione degli ambienti



Foto di Giuliano Brandoli

stampa: Arcari Editore

design: www.mediaambiente-veneziana.com

Questa proposta di nautica naturale nasce dalla collaborazione tra l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Venezia e l'Associazione Sportinsieme, ed è finalizzata a promuovere la conoscenza della Laguna di Venezia utilizzando mezzi di trasporto acqueo sostenibili quali possono essere la voga alla veneta, la vela al terzo, la canoa ed il dragon boat.

La sinergia tra amministrazione comunale e associazioni presenti sul territorio, ha reso possibile individuare degli itinerari acquei che portano alla scoperta sia degli aspetti naturalistici che di quelli storico-culturali dello straordinario ambiente di interfaccia tra la laguna e la terraferma veneziana.

L'associazione Sportinsieme è da tempo impegnata nella promozione di attività sportivo-culturali che coinvolgono molte scuole del territorio veneziano. In particolare, grazie a questa iniziativa, le associazioni sportive Canottieri Mestre, Circolo Casanova, Spes-canoa, con le loro imbarcazioni, faranno sì che i ragazzi possano entrare in contatto diretto con la flora e la fauna locale, creando un connubio tra sport e cultura che permetta di suscitare interesse e curiosità, e di trasmettere il sapere in modo ludico.

Per informazioni:

Roberto Agostini – Associazione Canottieri Mestre
Tel. 3477635253
e-mail: agostini.pagano@tiscali.it

Città di Venezia
Direzione Ambiente e Sicurezza del Territorio:
www.ambiente.venezia.it

Osservatorio Naturalistico della Laguna
Tel. 0412759567
Fax 0415240396
e-mail: patrizia.melis@comune.venezia.it

Ufficio Educazione Ambientale
Tel. 0412748274
Fax 0412748740
e-mail: educazione.ambientale@comune.venezia.it





1 Punta San Giuliano
Sede Ass. Canottieri
Mestre



2 Forte Marghera



3 Museo Storico



4 Polveriera Manin



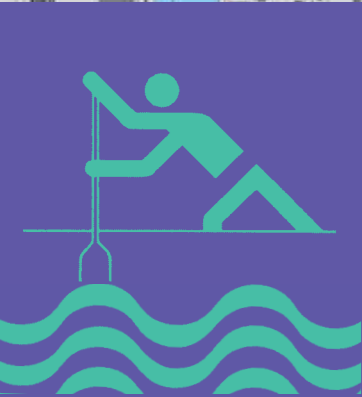
5 Seno della Seppa



6 Barene di Campalto



7 Passo Campalto



- Percorso 1 _ L' uomo e la laguna di Venezia
- Percorso 2 _ Dal degrado alla riqualificazione
- Percorso 3 _ L' ecosistema lagunare
- Punto di interesse storico
- Punto di interesse naturalistico

